



Regione Lombardia

DECRETO N. 1036

Del 02/02/2021

Identificativo Atto n. 2

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO AZIONI DI RETE PER IL LAVORO – FASE II, IN ATTUAZIONE DELLA DGR XI/4074 DEL 21.12.2020 A VALERE SUL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC)

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA CRISI AZIENDALI

VISTI

- la legge 23 luglio 1991 n. 223 e ss.mm.ii. "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";
- il d.lgs. 148/2015 e ss.mm.ii. "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il d.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii. "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- l'art. 44 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 (legge di conversione 16 novembre 2018, n. 130) "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";
- la legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con D.g.r.XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con D.c.r. XI/64;

VISTI altresì i provvedimenti relativi alle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e in particolare:



Regione Lombardia

- il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;
- Il Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137" Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19."
- gli ulteriori provvedimenti governativi e le ordinanze regionali con cui è stato prorogato e disciplinato lo stato di emergenza e disposte misure restrittive per il contenimento dei contagi, in particolare i recenti d.p.c.m. 7 ottobre 2020, 3 novembre 2020 e 3 dicembre 2020;

VISTI inoltre:

- l'art. 241 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che stabilisce che "A decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse Fondo Sviluppo e coesione possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 e 2020/558;
- l'art. 242 Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che stabilisce le modalità per il Contributo dei Fondi Strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19 ed in particolare precisa che ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi strutturali europei;
- D.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3372 "Approvazione schema di accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020" con la quale è stato



Regione Lombardia

approvato lo schema di Accordo sottoscritto in data 16 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e Regione Lombardia che prevede, tra le altre, l'assegnazione a Regione Lombardia di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ex art. 242 del D.L. 34/2020 pari a 362 milioni di euro di cui 345,7 milioni di euro come risorse FSC aggiuntive e 16,3 milioni di euro come risorse FSC da riprogrammare;

DATO ATTO che:

- l'Accordo di cui alla D.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3372 sopra citato individua il Lavoro tra i cinque ambiti prioritari a cui possono essere destinate le risorse riprogrammate riassegnate alle Regioni mettendo a disposizione delle stesse equivalenti risorse FSC, anche al fine di garantire la copertura di eventuali progetti non più finanziati dai fondi strutturali europei;
- nell'elenco degli interventi riprogrammati a valere sulle risorse FSC sono previsti gli interventi a favore delle politiche attive per il lavoro per un importo di Euro 100 Milioni;

VISTO il documento di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 versione 6.0 adottata con decisione CE C(2020) 7664 del 9.11.2020;

VISTI altresì i provvedimenti regionali in tema di accreditamento degli operatori per i servizi al lavoro e di formazione, nonché di definizione dei costi standard dei servizi, in particolare:

- la D.g.r. 26 ottobre 2011, n. X/2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- il D.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il D.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- la D.g.r. 17 gennaio 2018, n. XI/7763 concernente le regole e le modalità di svolgimento dei tirocini in Lombardia;
- il D.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata";
- D.d.u.o. del 21 novembre 2013 n. 10735 "Aggiornamento del documento Offerta dei servizi formativi";
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione Europea del 31.10.2016 che approva i costi standard dei servizi di politica attiva del Programma Operativo



Regione Lombardia

Nazionale Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG), ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, par. 1, del Reg. (UE) n. 1304/2013;

- la D.g.r. 11 dicembre 2018, n. XI / 959 Seduta Dote unica lavoro fase III - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 che determina di applicare i costi standard previsti dallo stesso ai sensi dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come previsto dalla "Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'articolo 14, par. 1, del Regolamento (UE) n. 1304/2013";
- la D.g.r. 5 agosto 2020, n. XI / 3470 che approva le linee guida per l'attuazione della IV fase di Dote Unica Lavoro a valere sul Fondo Di Sviluppo Di Coesione (FSC) e che dà mandato alla Direzione Generale competente di adottare il provvedimento con cui viene adottato il costo standard del servizio a risultato di inserimento e avvio al lavoro ridotto del valore della quota di servizi potenzialmente sovrapponibili con le spese di ricerca e selezione che potrebbero essere eventualmente remunerati all'operatore dall'azienda cliente, tenendo conto degli esiti delle interlocuzioni con la Commissione Europea in merito al riconoscimento ai servizi a risultato;
- il d.d.u.o. n. 12393 del 20/10/2020 di aggiornamento del costo standard del servizio a risultato di inserimento e avvio al lavoro in attuazione della D.g.r. 5 agosto 2020, n.XI/3470;
- la D.g.r. 12 febbraio 2018, n. XI/7837 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia"

VISTA la D.g.r. 21 dicembre 2020, n° XI/4074 che:

- approva le "Linee guida per l'attuazione della fase II della misura azioni di rete per il lavoro – a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC);
- dà mandato alle strutture competenti di adottare gli atti necessari all'approvazione del nuovo Avviso Azioni di Rete per il Lavoro - Fase II sulla base delle linee guida approvate;
- stabilisce quanto segue:
 - l'obiettivo della misura Azioni di Rete per il Lavoro è da un lato accompagnare alla ricollocazione gruppi di lavoratori in cerca di nuova occupazione coinvolti in processi di crisi, per supportare il mantenimento dei livelli occupazionali nei settori/filiere produttive più colpiti, dall'altro favorire la ripresa economica



Regione Lombardia

attraverso una riqualificazione dei lavoratori che verranno formati per una loro transizione verso i settori che risulteranno più produttivi;

- per raggiungere tali finalità, i progetti presentati a valere sulla misura, che devono avere come capofila un operatore accreditato ai servizi al lavoro, supportano il dialogo tra le parti e realizzano servizi rivolti a gruppi di lavoratori, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro finalizzato all'inserimento lavorativo;

- l'intervento consente di attivare servizi al lavoro e di formazione a favore di lavoratori colpiti dalla crisi, stimolando la messa in rete di diversi soggetti del sistema socio economico;

PRESO ATTO inoltre che la suddetta delibera di giunta individua le seguenti modifiche evolutive alla misura Azioni di Rete:

- snellimento delle procedure di accesso alla misura, con l'eliminazione del vincolo sul numero di aziende di provenienza dei lavoratori, mantenendo il criterio dell'omogeneità del gruppo di destinatari del progetto rispetto al settore o alla figura professionale di riferimento per meglio rispondere alle mutate esigenze del contesto socio economico legato anche alla crisi dovuta all'emergenza sanitaria in atto;
- rafforzamento dei percorsi di riqualificazione garantendo maggiori strumenti a disposizione per i servizi formativi;
- adozione di procedure di gestione semplificate che, in un'ottica di progetto, consentano la gestione facilitata di gruppi omogenei di lavoratori;
- revisione del paniere dei servizi e dei costi standard in linea con quanto previsto per la misura Dote Unica Lavoro – Fase IV;

RITENUTO di:

- approvare l'Avviso "Azioni di rete per il lavoro – Fase II", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le indicazioni, i criteri e le modalità per la presentazione di progetti da parte di reti di partenariato, rivolti a destinatari in uscita o fuoriusciti da situazioni di crisi occupazionale;
- approvare il "Manuale di Gestione delle Azioni di rete per il lavoro -Fase II" (di seguito Manuale di gestione) di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le indicazioni operative per una corretta gestione, rendicontazione e liquidazione delle Azioni di rete per il lavoro a favore degli operatori accreditati che partecipano all'attuazione dei progetti e all'erogazione dei servizi a favore dei destinatari delle Azioni di rete;



Regione Lombardia

DATO ATTO che:

- con la misura regionale Azioni di Rete per il Lavoro si intendono finanziare attività di interesse economico generale, attraverso servizi di formazione e accompagnamento al lavoro finalizzati alla ricollocazione di persone disoccupate o a rischio disoccupazione coinvolte in processi di crisi occupazionale anche derivanti dalle ricadute economiche dell'emergenza COVID 19;
- i servizi sono realizzati da reti di operatori individuati ai fini dell'espletamento di detto servizio pubblico, con criteri di qualità e in modo trasparente in un sistema di accreditamento sempre aperto;
- tali operatori erogano servizi di formazione e lavoro conformi agli standard definiti a livello regionale e dall'Avviso nell'ambito di un regime concessorio/autorizzatorio con la predeterminazione di attività di servizio pubblico finalizzato all'erogazione di servizi rivolti a persone fisiche e, pertanto, svolgono una mission pubblica in nome e per conto di Regione Lombardia;
- i servizi formativi, definiti dall'Avviso e dal Manuale che sono finanziati dalla Misura Azioni di rete per il lavoro consistono in una formazione permanente e di specializzazione che risponde ad esigenze di persone fisiche disoccupate o a rischio di disoccupazione che necessitano di mantenere il proprio livello di competenze o di avviare una riqualificazione al fine di ricollocarsi nel mercato del lavoro e non ad esigenze aziendali;
- la misura è realizzata attraverso l'erogazione di servizi riconosciuti a fronte delle spese sostenute dagli operatori della rete prevalentemente a costi standard, definiti sulla base di metodologie che tengono conto del mercato e dettagliate negli atti regionali di riferimento, o a voucher, in casi specifici a fronte di esigenze formative documentate e esclusivamente per servizi formativi altamente specializzati condizionati ad una valutazione preventiva e tutti i costi sono rimborsati a condizione della presentazione del rendiconto dei servizi realizzati;
- è previsto, quale modalità operativa e gestionale che tenga conto di eventuali introiti a favore degli operatori eventualmente generati per l'erogazione del servizio reso, l'obbligo di allegare, da parte del beneficiari, l'informativa di cui agli allegati 17, 18 e 19 del Manuale di gestione, indirizzata all'azienda o, in caso di somministrazione, all'azienda utilizzatrice presso la quale è inserito il destinatario del progetto di azioni di rete, al fine di evitare ogni potenziale rischio di sovracompensazione;
- l'informativa, da allegare obbligatoriamente in sede di richiesta di liquidazione dei servizi di inserimento lavorativo a risultato, è condizione necessaria al riconoscimento e alla liquidazione dei costi dichiarati dal beneficiario;



Regione Lombardia

- gli obblighi degli operatori che erogano i servizi, la documentazione da tenere agli atti, le modalità di realizzazione delle attività di ispezione e controllo delle operazioni da parte di Regione Lombardia, nonché di recupero/compensazione delle somme in tutto o in parte indebitamente percepite dal beneficiario, anche come sovracompensazione dei servizi oggetto del contributo, sono definiti nell'Avviso Azioni di Rete per il Lavoro e nel relativo Manuale di gestione allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DATO ATTO che per ogni altro aspetto procedurale non disciplinato nell'Avviso, per le attività di gestione e liquidazione dei progetti, gli operatori che costituiscono le reti di partenariato faranno riferimento al Manuale di gestione congiuntamente al presente provvedimento (Allegato B);

DATO ATTO, altresì, che le operazioni finanziate del presente avviso possono essere oggetto, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione, di attività di controllo desk e in loco, anche senza preavviso, coinvolgendo l'operatore capofila e tutti i partner della rete;

ACQUISITO nella seduta del 26/01/2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato C) della D.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

VISTA la comunicazione del 25/01/2021 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con D.g.r. 12 febbraio 2018 n. 7837 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

RITENUTO di stabilire che gli interventi di cui al presente provvedimento, trovano copertura finanziaria complessiva per euro 5.000.000,00 nell'ambito delle risorse destinate alle politiche attive di cui all'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale di cui alla D.g.r. n. 3372 del 14.07.2020 e ai capitoli di spesa del bilancio regionale – cap. 10793 – 10801 – 10808 – 10794 – 10802 – 10809 – 10795 – 10803 – 10810;

RITENUTO di dare atto che tale stanziamento potrà essere aggiornato a seguito dei successivi atti di programmazione relativi alle risorse di cui dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.g.r. n. 3372 del 14.07.2020;

RITENUTO di stabilire che le domande potranno essere presentate a partire dal giorno 19 febbraio 2021 ore 12,00 e fino alle ore 17,00 del 31 dicembre 2021;



Regione Lombardia

SENTITE le parti sociali;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di approvare l'"Avviso Azioni di rete per il lavoro – Fase II" contenente le indicazioni, i criteri e le modalità per la presentazione di progetti da parte di reti di partenariato, rivolti a destinatari in uscita o fuoriusciti da situazioni di crisi occupazionali, come da Allegato A al presente decreto;
2. di approvare il "Manuale di Gestione delle Azioni di rete per il lavoro – Fase II" contenente le indicazioni operative per una corretta gestione, rendicontazione e liquidazione delle Azioni di rete per il lavoro a favore degli operatori accreditati che partecipano all'attuazione dei progetti e all'erogazione dei servizi a favore dei destinatari delle Azioni di rete, come da Allegato B al presente decreto;
3. di stabilire che le risorse disponibili per l'Avviso ammontano complessivamente a euro 5.000.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, che trovano copertura nei capitoli 10793, 10794, 10795, 10801, 10802, 10803, 10808, 10809, 10810 Missione 15, Programma 3;
4. di dare atto che tale stanziamento potrà essere aggiornato a seguito dei successivi atti di programmazione relativi alle risorse di cui dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3372;
5. di stabilire che le domande di finanziamento a valere sull'Avviso potranno essere presentate a partire dal giorno 19 febbraio 2021 ore 12,00 e fino alle ore 17,00 del 31 dicembre 2021;



Regione Lombardia

6. di pubblicare il presente provvedimento e l'allegato A "Avviso Azioni di rete per il lavoro – Fase II" sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);
7. di pubblicare il presente provvedimento e gli allegati A e B sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it, nonché sul Portale dedicato alla Programmazione Europea www.fse.regione.lombardia.it;
8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013."

IL DIRIGENTE

CARLO BIANCHESI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge